



## Liberarsi dai soldi

«Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza» (Lc 16, 13).

Il dilemma esistenziale citato da Gesù Cristo ha oltre duemila anni ed ha messo in moto tutte le tragedie che ha vissuto il genere umano: quando non si è trattato di conflitti personali, tra le classi sociali o tra le nazioni per l'acquisizione di ricchezze, erano allora conflitti di potere, orientato poi all'acquisizione di ricchezza. In altre traduzioni della bibbia al posto di ricchezza si usa la parola *mammona*: una parola aramaica che significa i beni materiali, parola che per Gesù significa quell'insieme di tesori che possono prendere nel cuore umano il posto di Dio. Il pericolo costituito da mammona è che ci si possa innamorare a tal punto di essa, da impegnare tutte le proprie forze e il proprio tempo per fare sempre più soldi. In altre storie della bibbia si racconta come il popolo di Dio adorava idoli fatti di oro. Anche mammona può diventare un idolo al quale sacrificare tutta la vita. Infatti, mentre le cronache di chi uccide per denaro, magari anche i propri genitori per ottenere l'eredità, sembrano a tutti terribili aberrazioni, molti vivono ogni giorno in forme e abitudini non violente, ma ugualmente asservite, al dio mammona che regola tutta la giornata, per tutta la vita.

**Servire o non servire i soldi è divenuto un dilemma globale dell'umanità**, in pratica più quotidiano ed essenziale del dilemma più famoso ma meno spicciolo dell'essere o non essere. L'esperienza di molti suggerisce che i due dilemmi possono essere intesi come la stessa scelta. Infatti per servire i soldi, molti vivono una vita che fa molte cose e molta fatica, ma non riescono più ad essere, nella pienezza

del termine. La scelta della pienezza della misericordia proposta ai cristiani, compresa l'ipotesi di lasciare o vendere tutto, darlo ai poveri e seguire Gesù, sembrerebbe implicare che comunque ci sarebbe qualcun altro ad acquistare quei beni. Liberarsi dei soldi e della proprietà dei beni sarebbe dunque una scelta per pochi eletti ma non per tutti? Oppure **un'umanità più intelligente potrebbe liberarsi del tutto dei soldi e delle ricchezze** e vivere una vita felice di condivisione dei beni con gli altri?



**Molte** sperimentazioni di nuove economie, economie circolari o di condivisione e di capitalismo etico sono immerse pienamente nella ricerca di una risposta certa alle domande suddette. Nello stesso insieme di ricerca ed innovazione, recentemente ha fatto notizia l'annuncio fatto dal governo giapponese, che sta considerando modelli di scambi legali senza denaro, basati su algoritmi elettronici chiamati blockchain, simili a quelli utilizzati dalla

moneta virtuale detta bit-coin. Lo ha confermato Tomonori Kanda, responsabile delle questioni finanziarie del Partito Liberal-Democratico (LDP). In una intervista il leader politico ha detto che un piano per legalizzare scambi con l'abolizione del denaro come lo abbiamo conosciuto finora potrebbe arrivare presto in parlamento.

Il Giappone ha già riconosciuto due anni fa le potenzialità dei sistemi simili a bitcoin, e ha chiesto ai membri e agli esperti di blockchain di contribuire a creare un'autorità di autoregolamentazione chiamata l'autorità giapponese delle risorse digitali (JADA).

Oltre ai quattro sistemi di scambio senza soldi già operanti in Giappone BitFlyer, Orb, Kraken e Coincheck, parteciperanno alla ricerca anche consulenti di finanza della società Deloitte e saranno sentite le opinioni di altri dodici sistemi blockchain che operano in altre parti del mondo.

JADA dovrà ottenere la collaborazione degli esperti di finanza tradizionale nel ministero dell'economia, del commercio e dell'Industria e della banca centrale del Giappone.

Dovranno essere messi a punto metodi trasparenti per garantire che i sistemi di condivisione e scambio blockchain non vengano usati dal crimine organizzato o per il lavaggio di denaro acquisito illegalmente. Ma **il fatto certo che i metodi blockchain non hanno mai subito un furto o una rapina** e che non sono mai stati usati per la corruzione offre già molta speranza. E che a cercare di liberarsi dei soldi siano le autorità della terza maggiore economia del mondo non può che rendere felici i nemici di mammona. Sarebbe un primo passo verso l'essere felici, senza soldi. ■